

COMUNE DI ANACAPRI
01 GIU. 2018
N. 8056 ARCH _____

Comune di Anacapri

Al Sig. Sindaco

Al Capo Ufficio Tecnico Comunale

Al RUP Piano Urbanistico Comunale Arch. Filippo De Martino

Oggetto: Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale

I sottoscritti Signori Giuseppe D'Esposito ( C.F. DSPGPP47L03A268F) e Candace L. Ellis (C.F. LLSCDC54B53Z114Y), il primo residente nel Comune di Anacapri, entrambi proprietari di un immobile ivi ubicato, iscritto al foglio 1 del catasto terreni e distinto dalle particelle 1442, 1446 e 1447 e 322, per una superficie catastale di complessivi 3.777 mq, presentano – nei modi e termini di legge- le seguenti osservazioni .

1) L'immobile in proprietà degli scriventi ricade: in base alla vigente normativa del P.R.G in zona P, aree di verde agricolo; in base alla normativa di P.T.P. nell'area di Protezione Integrale. La zona su cui insiste l'immobile è dunque destinata al solo potenziamento dell'agricoltura, essendo ammissibili solo interventi volti alla conservazione e al miglioramento del verde e, al più, interventi volti alla sistemazione della viabilità pedonale attraverso l'utilizzazione di quella esistente per una migliore fruizione dei valori paesistici e panoramici.

Caratterizzano l'area la presenza di uliveti e frutteti, nonché una folta vegetazione spontanea tipica della macchia mediterranea: in ragione delle destinazioni di piano e delle sopra descritte peculiarità gli

scriventi hanno avviato un progetto di recupero produttivo dell' uliveto e con interventi che ripristino la viabilità pedonale interna all' area.

Ciò in conformità con le attuali normative di piano nonché, e non in ultimo, con le prescrizioni dettate dalla direttiva 79/409/UE , essendo peraltro l' immobile ricompreso nella Zona di Protezione Speciale e sostanzialmente parte dell' area SIC Natura 2000 denominata "Corpo Centrale e Rupi costiere occidentali dell'isola di Capri". E' per questa via parte della Rete Ecologica Europea, definita appunto Natura 2000, costituita dai siti e dalle zone che gli stati membri sono tenuti ad identificare, secondo quanto disposto dalle direttive europee, al fine di tutelare le specie animali e vegetali e i relativi habitat (le cui misure di conservazione sono dettate dalla delibera di Giunta regionale n. 23 del 19/01/2007.)

2) il Piano Urbanistico Comunale, pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Campania Comunale il 4 aprile u.s., ribadisce e sottolinea l'eccezionale valore paesistico ambientale dell'intero territorio del Comune di Anacapri, tanto che tra gli obiettivi di piano e alla base dell'orientamento progettuale viene posta la necessità di proteggere e valorizzare in forme sostenibili tanto le componenti insediative quanto quelle naturali.

3)Tuttavia, la componente operativa del Piano, cui sono rimesse la individuazione delle parti di territorio da sottoporre a disciplina

specifica e ad interventi di modifica sostanziale, di recupero e valorizzazione, nonché la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico da sottoporre a esproprio per pubblica utilità, prevede che l' area in proprietà degli scriventi sia parte di una zona ben più estesa interessata dalla realizzazione di aree pubbliche per la sosta e il ristoro.

4)Un simile utilizzo dell'area, quale si ricava dall'articolo 8 delle norme tecniche di attuazione della suddetta componente operativa di piano, appare imprimere all'intera zona prescelta per la realizzazione delle opere menzionate una destinazione sostanzialmente diversa da quella formalmente riconosciuta e comunque un utilizzo assolutamente incompatibile con la natura della area: individuata, come detto, sito di interesse di importanza comunitaria e zona di protezione integrale.

La realizzazione di aree di verde per uso pubblico e collettivo e di sosta per i motocicli, in uno con la realizzazione di strutture smontabili destinate alla sosta delle persone, al ristoro, a sedi per il noleggio biciclette, alla localizzazione di servizi igienici chimici compromette la naturalità dell'area. L'eccezionale e particolare valore paesaggistico, naturale, il pregio ambientale dell'area non consente altro che di misure volte alla tutela, alla manutenzione e riqualificazione dell'esistente e delle attività, solo agricole, ad oggi esercitabili.

Non può essere sottaciuto che all'attività agricola dell'isola il PTCP di Napoli riconosce un ruolo fondamentale non solo con riferimento ai risvolti economico produttivi, ma anche in ragione di una attività stabile di tutela del patrimonio vegetazionale, importantissimo ai fini ecologici e di conservazione dei valori storico paesaggistici del territorio. La salvaguardia delle attività agricole come componenti fondamentali per il mantenimento degli ecosistemi e la valorizzazione delle particolarità ambientali sono obiettivi specifici di sostenibilità e priorità del piano, selezionati tra quelli generali forniti dal Manuale per la valutazione ambientale dei piani di sviluppo regionale e dei programmi dei Fondi strutturali dell'Unione Europea e con questi confrontati. (cfr. Rapporto ambientale - VAS e V. Incidenza, pag.16 e 17). Dunque la tutela della vegetazione e degli habitat rappresentano una ricchezza unica, che intanto può dirsi assicurata in quanto l'individuazione degli interventi ammissibili e la perimetrazione delle aree sia circoscritta. Mentre il dimensionamento dell'area prevista nella tavola 2 della componente operativa non risulta tarato rispetto alle esigenze avute di mira dal piano. Esso infatti sembra trascurare un dato rilevante, rappresentato dall'esistenza di almeno un'area ad oggi già destinabile ad area di sosta e ristoro lungo la via della grotta azzurra.

5) Gli scriventi , nello spirito di fattiva e leale collaborazione, confidano che le osservazioni rassegnate vengano prese nella dovuta considerazione.

Anacapri, 1 giugno 2018

Giuseppe D'Esposito

Candace Ellis

Handwritten signature of Giuseppe D'Esposito in blue ink, featuring a stylized 'G' and 'D'.Handwritten signature of Candace Ellis in blue ink, written in a cursive style.